

Liceo Scientifico G. Galilei di Catania

Mariastella Cascone, studentessa Catanese, medaglia di bronzo alle IBO inglesi

Sabato 29 luglio, alla fine di un'intensa settimana, si è conclusa la 28esima edizione delle Olimpiadi Internazionali di Biologia (IBO), che quest'anno si sono tenute presso l'Università di Warwick a Coventry (Regno Unito). La studentessa del Liceo Scientifico G. Galilei di Catania Mariastella Cascone, già medaglia di bronzo alle Olimpiadi Internazionali di Astronomia 2014 (IAO, Kirgizstan), medaglia d'argento alle Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra 2015 (IESO, Brasile) e medaglia di bronzo alle Olimpiadi Internazionali di Biologia 2016 (IBO, Vietnam) anche quest'anno ha vinto la medaglia di bronzo, dopo aver vinto la medaglia d'oro alle nazionali. All'evento hanno partecipato più di 60 squadre di ragazzi, provenienti da altrettanti paesi del mondo, che hanno dovuto affrontare ben tre prove pratiche (Biochimica, Fisiologia dello Sviluppo e Botanica) e due prove teoriche che spaziavano su un grande numero di argomenti: optogenetica, ecologia, evoluzione, etologia, fisiologia animale e vegetale, ed altri ambiti della biologia.

L'Italia partecipa alle IBO dal 2008 grazie all'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali) che cura tutte le fasi di selezione degli studenti, dall'elaborazione delle prove di selezione alle fasi regionali e nazionale, e al supporto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Università Humanitas di Milano e della casa editrice Zanichelli. La squadra olimpionica italiana si è allenata a giugno in una settimana di preparazione residenziale intensiva a Portici, e nel caso specifico della campionessa catanese Mariastella hanno dato un contributo alla sua preparazione anche alcuni professori dell'Università di Catania che collaborano con la sezione dell'ANISN locale. Certamente al di là della sana competizione Mariastella ha avuto l'ennesima opportunità di vivere una emozionante esperienza e una splendida occasione per fare amicizia con ragazzi di tutto il mondo con cui spesso gli scambi continuano al di là della manifestazione. Il confronto tra i diversi modi di insegnare le Scienze nei vari Paesi è una grande opportunità per presentare i successi della scuola italiana e per prendere dal resto del mondo.

